

# AREA PET



**noi ti garantiamo la qualità**  
prodotti ed accessori delle migliori marche europee  
per tutti gli animali domestici

AREAPET-VIA CASILINA KM. 22,600 - 00040 LAGHETTO DI MONTECOMPATRI-ROMA  
TEL.069476129-069476419- TEL. + FAX 069476033 - info@areapet.it

AVVISI AI SOCI

Attenzione! Il sito

## www.aroroma.it

E' stato  
RINNOVATO

Il sito è diventato un importante  
nodo di scambio per i soci,  
completamente innovato  
nello stile e nei contenuti.

In particolare, vi segnaliamo che  
le sezioni

FORUM e MERCATINO

ora sono state aperte anche  
a chi NON è iscritto all'associazione.

Un'occasione in più per  
promuovere i propri allevamenti  
e scambiare informazioni e consigli.

Da non perdere!

### ATTENZIONE

Si invitano i Soci che non hanno ancora rinnovato la  
propria iscrizione per l'anno 2006 ad affrettarsi al  
fine di ricevere gli anellini in tempo utile.

Per inserire la tua pubblicità sul nuovo  
sito [www.aroroma.it](http://www.aroroma.it),  
punto d'incontro di tutti i Soci e allevatori, contatta il  
3470848444  
o tramite e-mail [gdi.ian@tiscali.it](mailto:gdi.ian@tiscali.it)



Sommario  
Gennaio 2006

42° Campionato Italiano di Ornitologia 1

L'editoriale di Marco Gamberini: La nuova stagione 2

Annunci 2

RUBRICA ALLEVATORI & PROTAGONISTI I rossi di Emilio Ammanito 3

Avvisi ai soci 4

# Il NotiziA.R.O.

Gennaio 2006

## 42° CAMPIONATO ITALIANO DI ORNITOLOGIA

Il Campionato Italiano rappresenta da sempre il culmine della stagione espositiva ornitologica. Molti allevatori, infatti, dopo aver visitato e/o partecipato alle varie mostre a carattere locale, regionale o perfino internazionale, attendono l'appuntamento consueto di metà Dicembre per tirare le somme sulla base dei risultati ottenuti dai propri soggetti iscritti a competere, analizzando complessivamente la stagione espositiva per programmare, con precisione e meticolosità, la selezione dei riproduttori che genereranno i concorrenti del prossimo anno.



tualità di dover fronteggiare una oltremodo massiccia partecipazione, dovuta all'annullamento di varie mostre su territorio italiano.

La sistemazione dei tavoli ha consentito ai visitatori di poter visionare bene tutti i soggetti destinati dagli allevatori alla cessione, seguendo un percorso che permetteva, anche attraverso numerosi stands commerciali, di identificare senza difficoltà gli espositori accorsi numerosi da tutta Italia. In effetti, la distanza - per alcuni proibitiva - non ha scoraggiato la partecipazione di tanti allevatori del Centro-Sud; come si evince dalle statistiche ufficiali, a fronte di una forte partecipazione da tutto il Nord, è notevole la presenza di soggetti provenienti da Raggruppamenti quali l'Appulo-Lucano, sorprendente con i suoi 779 uccelli, seguito dal Campano (559), Marche-Umbria (504), Laziale-Sardo (403), tenendo in particolare conto anche i soggetti provenienti da zone ancor più lontane, come ad esempio la Sicilia (ben 306!).

In tal senso, il Campionato Italiano di Ornitologia svolto a Udine può essere considerato come il fiore all'occhiello della tormentata stagione espositiva 2005. Bastava, infatti, entrare nei padiglioni di Udine Fiere per comprendere a quale tipo di evento si partecipasse: l'ordine logistico, la luminosità, unitamente alla pulizia dei locali, rendevano gradevolissimo l'impatto con la vera e propria esposizione ornitologica. Queste condizioni ambientali favorevoli, contribuivano a rendere degnamente a tutti gli uccelli concorrenti quello status di opere d'arte viventi, a cui facciamo spesso riferimento per cercare di trasmettere agli ignari il significato delle "nostre" Mostre. La sistemazione dei soggetti, ordinata per specie e tipo, permetteva inoltre di individuare e contemplare i volatili ritenuti più interessanti, proprio come ci si può porre dinanzi a quadri "animati" d'autore, o per meglio dire d'allevatore, avendo a disposizione spazio a sufficienza per osservare gli uccelli da diversa angolatura - anche nei momenti di massima affluenza di pubblico.

**Complimenti in particolare al nostro Socio Enzo Bevilacqua che, anche quest'anno, si è confermato Campione Italiano nella categoria Agata Pastello Rosso Intenso/Brinato, aggiudicandosi anche un 2° e 3° posto nella categoria Isabella Pastello.**

Come vediamo, i risultati del 42° Campionato Ornitologico parlano chiaro: un totale di 11.349 soggetti, provenienti da 1066 espositori, appartenenti a 151 Associazioni. Complimenti, quindi, ai 490 Campioni Italiani, ai 437 secondi classificati e ai 421 terzi classificati; complimenti in particolare al nostro Socio Enzo Bevilacqua che, anche quest'anno, si è confermato Campione Italiano nella categoria Agata Pastello Rosso Intenso/Brinato (singoli e stamm), aggiudicandosi anche un 2° e 3° posto nella categoria Isabella Pastello (Rosso Intenso/Brinato e Rosso Mosaico).

(continua a pag. 2)



Le foto del Campionato sono una gentile concessione A.T.O.

### IL NOTIZIA.R.O.

Periodico di informazione a cura dell'A.R.O. - Associazione Romana Ornicoltori

Presidente  
Marco Gamberini  
Sede Legale  
Via Acaia, 76

Articoli a cura di Gennaro Iannuccilli,  
Marco Gamberini

Impaginazione a cura di Giulia Zigiotti

Per contattarci  
TELEFONO 3498449450  
EMAIL

[marco.gamberini@fastwebnet.it](mailto:marco.gamberini@fastwebnet.it)

Un altro punto critico di quest'anno era certamente rappresentato dalla gestione della "mostra scambio", sia per l'attenzione da prestare nei confronti del benessere degli uccelli presenti nei locali della Fiera, sia per l'even-



(continua da pag. 1)

Infine, complimenti anche a tutti coloro che hanno esposto senza vincere, ricordando sempre che partecipare è già di per sé una vittoria.

Appuntamento al prossimo Campionato Italiano 2006 che si terrà in Romagna, sperando in una sempre più consistente partecipazione dei Soci A.R.O.

Gennaro Iannuccilli



### LA NUOVA STAGIONE

La stagione delle mostre, quest'anno particolarmente travagliata per i noti problemi dell'influenza aviaria, è terminata e ora ci si appresta freneticamente a cercare di organizzarsi al meglio per quella riproduttiva.

La storia nel corso degli anni si ripete sempre uguale: quali sono i migliori esemplari da trattenerne che dovranno trasmettere ai loro novelli quei geni che ci interessano e quali sono invece quelli mancanti che stiamo ancora cercando? Come fare a convincere quegli allevatori che tentennano a cedere proprio quel soggetto che farebbe al caso nostro?

Abbiamo comprato e venduto, scambiato e regalato e ancora c'è un po' di tempo, non molto, per completare la "squadra" riproduttiva del 2006, poi si passerà ai fatti.

Nel frattempo giù con le chiacchierate più o meno farcite di



### Nuovo Consiglio Direttivo A.R.O.

**Presidente**  
M. Gamberini  
**Vice Presidente**  
E. Bevilacqua  
**Segretario**  
A. Di Gregorio  
**Consiglieri**  
G. Iannuccilli  
M. Floresta  
F. Silvestri  
T. Sanna

### Presidente Revisori dei Conti

R. Ascione  
**Revisori dei conti**  
A. Marino  
G. Zigiotti

esperienze su come allevare al meglio disquisendo su pastoncini, semi germinati, miscele, integratori e vitamine, cercando di selezionare tra tutti i suggerimenti quello veramente utile.

I risultati poi diranno se le nostre scelte erano quelle giuste, o chissà se invece avremmo fatto meglio in maniera diversa, ma la controprova non ci sarà mai e allora continueremo a confrontarci sui colori, sulle forme, sulle posizioni, sui canti, perchè queste sono le caratteristiche che ci fanno sognare e a volte anche deprimere, ma fa parte del gioco e ci piace tanto farne parte.

I migliori auguri "riproduttivi" a tutti.

Marco Gamberini

## Allevatori & Protagonisti

# I Rossi di Emilio Ammannito

Da questo numero, inauguriamo la rubrica dedicata agli allevatori dell'A.R.O. che più hanno mostrato partecipazione e coinvolgimento in tutte le attività, mostre in primis, promosse dall'Associazione. La prima visita ha avuto come oggetto l'allevamento di Emilio Ammannito (R.N.A. MF06), uno di quei Soci che amiamo definire "fondamentali" sia per la passione profusa nell'hobby dell'ornicoltura, sia per la disponibilità da sempre dichiarata e dimostrata.

E' bastato poco per capire che tutte le impressioni positive suscitate dalla conoscenza della "persona" corrispondevano alla realtà; la visita di un allevamento è, infatti, la cartina al tornasole di quanto viene trasmesso - a volte solo a parole - nelle varie occasioni di incontro quali assemblee, mostre ecc. Emilio ci ha gentilmente concesso di visitare il suo locale d'allevamento, costruito praticamente di sua mano, ottimamente coibentato e areato per permettere un sufficiente ricambio d'aria - condizione essenziale per evitare il proliferare di agenti batterici e tossici. Nel locale, sono perfettamente allineate su tre pareti delle gabbie, per la maggior parte autocostruite, che consentono l'alloggiamento dei canarini nelle varie fasi del proprio ciclo vitale; dette gabbie, infatti, sono state concepite per agevolare la cura degli uccelli nella loro fase di accoppiamento e di svezamento dei nidiacei, prevedendo la possibilità di inserire anche più di un divisore secondo le necessità del caso. Stesso dicasi per le volierette che ospitano i soggetti per la fase della muta e per il seguente periodo di riposo.



mente lipocromici a fattore rosso, da cui riesce a produrre circa 300 novelli a stagione. Le motivazioni del costante successo riproduttivo e della elevata qualità dei canarini selezionati, vanno ricercate sicuramente nell'esperienza acquisita da Emilio in tanti anni di allevamento, cioè da quando, alla tenera età di 20 anni, iniziò con una coppia di pappagalli per focalizzarsi ben presto sui canarini di colore.

Nel suo allevamento, Emilio ci ha confermato di gestire in media 40 coppie di canarini, tutti rigorosa-



ma basandosi sempre più su fattori ambientali e genetici.

Degne di nota sono anche le schede di allevamento che Emilio ha elaborato per poter seguire, senza possibilità di errore, la linea genealogica di ogni singolo canarino nato nel suo allevamento. Infine, permetteteci di segnalare anche la bravura del nostro Socio nel costruirsi un depolverizzatore perfettamente funzionante, forse anche meglio di quelli che si trovano oggi in commercio.

L'ingegno e la passione di Emilio meritano di essere portati a conoscenza di tutti gli allevatori; quelli esperti - per potersi confrontare in maniera costruttiva, e i novizi - che tanto dovrebbero apprendere da personaggi che - anche senza clamori - forniscono enormi contributi all'evoluzione dell'ornicoltura. In questo senso, Emilio Ammannito è senz'altro un esempio da seguire.

Appuntamento al prossimo numero con una visita in allevamento di un altro Socio ARO.

Gennaro Iannuccilli



La cura dedicata ai suoi stupendi soggetti passa anche attraverso un'alimentazione semplice ma completa; Emilio, infatti, usa fornire ai canarini anche frutta e verdura di stagione (melanzane, peperoni, cicorione, cocomero ecc.) oltre a dell'ottimo misto semi integrato con del pastone all'uovo e da semi germinati, principalmente nella stagione delle cove. Il nostro protagonista ci ha anche informato di aver sperimentato l'utilizzo di una preparazione pre-cove a base di terramicina: ebbene, Emilio ha potuto constatare che a fronte di un abbassamento del tasso di mortalità dei nidiacei, è corrisposta una diminuzione di uova feconde e, quindi, di nascite; sospendendo la somministrazione di terramicina, ha riscontrato un contestuale aumento della natalità. Alla luce di ciò, oggi Emilio alleva senza far ricorso a terapie pre-cova



Sono in vendita gabbie da esposizione tipo "colore" (vedi foto) al prezzo di € 3,00 cad. Per acquisto in blocchi prezzo da concordare.

Contattare l'ARO  
al 3498449450 o tramite e-mail  
[marco.gamberini@fastwebnet.it](mailto:marco.gamberini@fastwebnet.it)

Questo spazio è per i vostri piccoli annunci.



SCRIVETEVI, e li pubblicheremo sul NotiziA.R.O.!